



Al Sindaco di Soriano nel Cimino Fabio Menicacci  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Consiglio Comunale

### MOZIONE

OGGETTO: AZIONE COMUNALE DI PREVENZIONE PRIMARIA ALLA LUDOPATIA

Il sottoscritto Consigliere Annesi Maurizio, capogruppo del Movimento 5 Stelle al Consiglio Comunale di Soriano nel Cimino

### PREMESSO CHE

Il fenomeno del gioco d'azzardo, terza industria italiana, industria che brucia valore e risorse invece che crearle, assume una dimensione sempre più vasta interessando anche le fasce economicamente più deboli della popolazione, portando a volte i giocatori e le famiglie coinvolte verso derive sociali allarmanti. Le persone più interessate al gioco sono le fasce più deboli e fragili della nostra società, chi ha una minore scolarizzazione, chi ha un lavoro più precario, chi è in difficoltà nel trovare una propria identità

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ritiene il GAP (Gioco D'Azzardo Patologico o Ludopatia) una dipendenza patologica comportamentale, prevenibile, curabile e guaribile, in grado di compromettere la salute del singolo e della sua famiglia.

Il Ministero della Salute ha definito la ludopatia una vera e propria malattia e non solo un fenomeno sociale, tale da rendere incapaci di resistere all'impulso del gioco d'azzardo.

La legge 189 dell'8 novembre 2012 ha convertito il Decreto Legge 158 del 13 settembre 2012, inserendo la ludopatia nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) con particolare attenzione a prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da questa patologia

Come altre 12 Regioni italiane, la Regione Lazio con propria legge 5/2013 ha recepito le direttive nazionali istituendo un Osservatorio Regionale per lo studio e la prevenzione della ludopatia.

### EVIDENZIATO CHE

Il caposaldo della disciplina in materia di gioco pubblico è contenuto nell'art. 1 del D. lgs 496/1948 (Disciplina delle attività da gioco) in forza del quale «l'organizzazione e l'esercizio di giochi di abilità e di concorsi pronostici, per i quali si corrisponda una ricompensa di qualsiasi natura e per la cui partecipazione sia richiesto il pagamento di una posta in denaro, sono riservati allo Stato»



## CONSIDERATO CHE

Ad oggi l'apertura di sale da gioco è materia di competenza dello Stato; l'installazione di slot machine - video lottery in bar, ristoranti, tabaccherie, sale scommesse dedicate non è soggetta ad provvedimenti autorizzativi comunali

L'art 7 della Legge 189/2012 comma 10 prevede forme di progressiva ricollocazione dei punti di raccolta fisica del gioco e per ciascuna nuova concessione, in funzione della dislocazione territoriale degli istituti scolastici primari e secondari, delle strutture sanitarie ed ospedaliere, dei luoghi di culto esistenti.

L'art. 4 comma 1 della L.R. 5/2013 non ammette l'apertura di sale da gioco che siano ubicate ad una distanza da aree sensibili, quali istituti scolastici di qualsiasi grado, centri giovanili, centri anziani, luoghi di culto o altri istituti frequentati principalmente dai giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale, inferiore a quella prevista dalla normativa statale in materia.

L' art. 4 comma 2 della L.R. 5/2013 prevede che i comuni possano disporre incentivi per i titolari di esercizi pubblici che rimuovono *slot machine* o *videolottery* o che scelgono di non installarle, secondo criteri e modalità da determinare con appositi regolamenti comunali.

I Sindaci sono diretti responsabili nei propri Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, dell'incolumità pubblica quali rappresentanti delle comunità di cui devono curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo;

Non esiste un regolamento comunale di riferimento per le macchine autorizzate ed il gioco d'azzardo;

Non è previsto nel bilancio alcun investimento per la prevenzione del GAP

## CHIEDE CHE

IL CONSIGLIO COMUNALE  
si impegni e impegni  
IL SINDACO, LA GIUNTA

Ad attivare una campagna di sensibilizzazione rivolta agli esercenti e informativa verso la cittadinanza intera.



A monitorare la ricollocazione delle aree di gioco d'azzardo e l'apertura di nuove affinché non avvenga ad una distanza inferiore di 200 metri dai luoghi definiti sensibili dalla legge nazionale e regionale: istituti scolastici di qualsiasi grado, centri giovanili, centri anziani, luoghi di culto o altri istituti frequentati principalmente dai giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale.

A fare da collegamento con la Regione Lazio per il rilascio del Bollino SLOT FREE, marchio regionale di garanzia per esercizi privi di apparecchiature per il gioco d'azzardo.

A garantire il rispetto della legge circa il divieto di pubblicizzare l'apertura o l'esercizio di sale da gioco sul territorio comunale e l'obbligo di esporre all'ingresso dei locali da gioco e sui relativi apparecchi materiale informativo sui rischi correlati e sui servizi di assistenza presenti sul territorio.

Ad attivare una politica di sgravio fiscale che, attraverso variazioni del regolamento, premi gli esercenti che si impegnino a non installare slot machine - video lottery nei propri locali, o a rimuovere quelle installate, per un periodo temporale di almeno cinque anni, anche in considerazione delle nuove normative fiscali.

A creare un'apposita pagina sul sito web del Comune di che segnalerà gli esercizi commerciali aderenti al progetto;

Ad istituire in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale, un progetto di prevenzione sulla popolazione a rischio.

Soriano nel Cimino 9.01.2017

Firmato